

FERMA IL VIRUS IN 4 MOSSE



Igienizzati le mani



Rispetta la distanza



Usa la mascherina



Scarica Immuni

Coronavirus e scuola. | Che fare?



Per qualunque
esigenza **contatta**
il tuo **medico curante**

COSA FARE SE UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTANO UNO O PIÙ SINTOMI RICONDUCEBILI AL COVID 19?

- Restare a casa
- Contattare il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta, che deciderà se effettuare il test/tampone sulla base del triage telefonico o, qualora lo reputi strettamente necessario, di una visita in presenza

Se il medico non ritiene di essere di fronte a un caso sospetto, la riammissione a scuola avviene **senza alcuna certificazione a meno che l'assenza non si sia protratta** oltre la durata di 3 giorni (cioè con rientro al 5° giorno) per gli asili nido e le scuole dell'infanzia oppure di 5 giorni (cioè con rientro al 7° giorno) per le scuole primarie, medie e superiori.

Se invece il medico ritiene di essere di fronte a un caso sospetto, dispone l'esecuzione di un test/tampone.

In attesa dell'esito del test/tampone, l'alunno o l'operatore restano in **isolamento fiduciario**. Non è prevista alcuna limitazione per i loro contatti ad eccezione di eventuali fratelli o sorelle (nel caso di alunno) o figli (nel caso di operatore) che frequentano asili nido o scuole dell'infanzia.

Se il test/tampone dà esito negativo:

- l'alunno o l'operatore scolastico possono tornare a scuola dopo la scomparsa dei sintomi e in ogni caso (indipendentemente dalla durata dell'assenza) **presentando un'attestazione del medico curante che dà atto del completamento del percorso di diagnosi e del suo esito negativo**. Eventuali fratelli/sorelle o figli che frequentano asili nido e/o scuole dell'infanzia potranno riprendere la frequenza senza bisogno di certificazioni **solo se abbiano comunicato preventivamente alla scuola l'assenza e i suoi motivi**.

COSA SUCCEDDE SE INVECE IL TEST/TAMPONE DÀ ESITO POSITIVO?

- il soggetto positivo va in **isolamento** (se ha effettuato un test antigenico viene disposto anche il test molecolare)
- il Dipartimento di Prevenzione, sulla base dell'indagine epidemiologica, emette i provvedimenti di **quarantena preventiva** per i contatti stretti e ne dà comunicazione ai diretti interessati

- in attesa delle decisioni del Dipartimento di Prevenzione, il dirigente scolastico sospende **cautelativamente** la frequenza della classe o delle classi interessate

NB: la durata dell'isolamento e della quarantena sono stabilite sulla base di quanto previsto dal **Ministero della Salute nella circolare 32850 del 12 ottobre 2020**.

COSA SUCCEDDE SE IL TAMPONE DÀ UN ESITO POSITIVO A BASSA CARICA?

L'alunno o l'operatore interessato va in isolamento e l'esame viene ripetuto nelle successive 24 ore. In caso di esito negativo del secondo tampone, viene disposta la fine dell'isolamento. In caso di esito positivo, anche a bassa carica, si attivano tutte le procedure previste per le positività.

PER LE ASSENZE SERVE SEMPRE IL CERTIFICATO?

Il certificato del medico di famiglia o del pediatra è richiesto soltanto per le assenze

- superiori a **3 giorni (con rientro il 5° giorno)** per gli alunni e gli operatori degli asili nido e delle scuole dell'infanzia
- superiori a **5 giorni (con rientro il 7° giorno)** per gli alunni e gli operatori delle scuole primarie, medie e superiori

Per il calcolo dei giorni di assenza non sono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali, ma solo quelli a cavallo.

Per assenze inferiori, se non è stata disposta dal pediatra l'esecuzione del test/tampone, non occorre presentare alcuna certificazione né autodichiarazione da parte della famiglia.

Per le assenze per motivi diversi da quelli di salute, se precedute da comunicazioni preventive alla scuola con indicazione del giorno di rientro, non è necessaria la certificazione del medico curante.

L'attestazione di guarigione emessa alla fine dell'isolamento per i casi positivi viene emessa dal Dipartimento di Prevenzione e non dal medico/pediatra.

Per la riammissione a scuola dopo un periodo di quarantena preventiva fa fede la data finale indicata sul provvedimento emesso dal Dipartimento di prevenzione, senza necessità di alcuna ulteriore certificazione (nel caso di alunni o operatori conviventi con un positivo è invece necessaria l'esecuzione del tampone con esito negativo a fine quarantena)